

COMUNITA' MONTANA SALTO - CICOLANO ZONA VII

Fiumata di Petrella Salto

Provincia di Rieti

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

OGGETTO: NOMINA PRESIDENTE E ASSESSORI -

N° 12

DEL 04/08/2014

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** addì **QUATTRO** del mese di **AGOSTO** alle ore **16.25** e seg.ti, in Fiumata di Petrella Salto e nella consueta sala delle adunanze, convocata nelle forme consuete, il **CONSIGLIO** della Comunità Montana si è ivi riunito.

		Fatto l'appello nominale risultano	
		PRESENTE	ASSENTE
1	NICOLAI Michele Pasquale Presidente	X	<input type="checkbox"/>
2	BONVENTRE Salvatore	X	<input type="checkbox"/>
3	BUZZI Pierluigi	<input type="checkbox"/>	X
4	CALISSE Mariano	X	<input type="checkbox"/>
5	DE NICOLA Angelo	X	<input type="checkbox"/>
6	FORNARA Andrea	X	<input type="checkbox"/>
7	FORNARI Felice	X	<input type="checkbox"/>
8	GATTI Domenico	<input type="checkbox"/>	X
9	GATTI Gianfranco	<input type="checkbox"/>	X
10	GIULI Luigi	X	<input type="checkbox"/>
11	LATTANZI Filippo	X	<input type="checkbox"/>
12	MAGLIONI Gabriele	<input type="checkbox"/>	X
13	MARI Marcello	X	<input type="checkbox"/>
14	MICALONI Gaetano	X	<input type="checkbox"/>
15	POZONE Manolo	X	<input type="checkbox"/>
16	ROSSI Sabatino	X	<input type="checkbox"/>
17	SEVERI Monica	X	<input type="checkbox"/>
18	STAZI Aldo	X	<input type="checkbox"/>
19	TANCREDI Francesco	X	<input type="checkbox"/>
20	VALENTE Paolo	X	<input type="checkbox"/>
21	VESPA Enzo	X	<input type="checkbox"/>
22	VULPIANI Giuseppe	<input type="checkbox"/>	X

Assiste all'adunanza il Segretario, **D.ssa Silvia RIDOLFI**.

Il **PRESIDENTE Dr. Michele Pasquale Nicolai** visto che il numero degli intervenuti è legale per deliberare, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO

Premesso che con prot. n. 1485 del 4.08.2014 è stato acquisto agli atti di questo consiglio il documento programmatico "*Programma di governo della VII Comunità Montana Salto Cicolano e del suo territorio*" presentato dal consigliere Micaloni Gaetano;

Dato atto che lo stesso risulta corredato della sottoscrizione di n. 14 consiglieri oltre quella del presentatore;

Il Presidente Nicolai, dopo breve discussione, pone ai voti l'approvazione del documento:

VOTANTI: 17

CON VOTAZIONE FAVOREVOLE ALL'UNANIMITA'

ASTENUTI: //

CONTRARI: //

pertanto il consiglio

DELIBERA

1. Di approvare l'allegata proposta ad oggetto: "Nomina presidente e assessori ";
2. Di approvare il documento, "*Programma di governo della VII Comunità Montana Salto Cicolano e del suo territorio*", che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
3. Di eleggere pertanto alla carica di Presidente il sig. Gaetano Micaloni e alla carica di li assessore il sig. Manolo Pozzone, che riveste anche la carica di vicepresidente, e Gatti Domenico;
4. Con separata votazione, si pone a votazione l'immediata esecutività:

VOTANTI: 17

CON VOTAZIONE FAVOREVOLE ALL'UNANIMITA'

ASTENUTI: //

CONTRARI: //

Il Consiglio delibera il conferimento dell'immediata eseguibilità della presente deliberazione.

Successivamente, il presidente Micaloni saluta l'assemblea e in particolare rivolge un saluto e un ringraziamento al presidente e agli assessori che hanno lavorato in questo ente prima di loro. Si associa al pensiero di vicinanza all'Ass.re Gatti Domenico per la scomparsa di sua sorella. Si augura di rappresentare l'obiettivo ambizioso di mettere insieme le capacità di ciascuno per lo sviluppo del territorio. Dà quindi lettura integrale del documento programmatico e ringrazia coloro che lo hanno sottoscritto. Nel dare lettura dei vari punti, esprime un giudizio personale in ordine all'idea che il punto all'odg. dovesse essere rinviato, ma poiché ciò non è avvenuto, si troverà comunque il modo per armonizzare il dualismo che si è creato nelle strategie messe in campo per attingere ai fondi europei. Si allega al presente verbale il documento originale;

(alle ore 18,50 il CONSIGLIERE FORNARA ANDREA lascia la seduta)

IL CONSIGLIERE DE NICOLA osserva la completezza del programma di governo e chiede tra le varie cose da fare, che ci si interessi del centro ittico nel comune di Varco Sabino. Altro aspetto prioritario è ridurre il costo della raccolta differenziata rifiuti per trasformarla da costo a opportunità;

IL PRESIDENTE MICALONI sul recupero del centro ittico si è già in fase avanzata di progettazione nell'ambito del piano di valorizzazione delle Aree Interne;

IL CONSIGLIERE TANCREDI vede continuità nel programma di questa amministrazione rispetto a quella precedente. Ringrazia per la completezza ed ampiezza del programma, ma a livello europeo bisogna individuare le priorità, fare bene progetti, fare bene la rendicontazione. Già la L. 1102/71, art. 2 prevedeva, fra le finalità la gestione dei servizi, per parificare le condizioni di vita delle aree di montagna alle condizioni delle aree più antropizzate. Stesso obiettivo perseguono le Aree interne, che sono appunto finalizzate ad evitare lo spopolamento. Combattiamo l'improvvisazione, il lavoro nero, cerchiamo di strutturare le iniziative possibili sul territorio (raccoglitori di tartufi / funghi / carni ecc.) con iniziative imprenditoriali per dare lavoro ai giovani. Collaborerà al massimo con l'amministrazione disponibile a dare e ricevere consigli e richiesta di supporto;

IL CONSIGLIERE VESPA torna sul centro ittico, è struttura esistente, rientra nella programmazione europea per la quale è prioritario utilizzare e valorizzare il patrimonio esistente. Inoltre avremmo la possibilità di chiedere ai vigili del fuoco e ministero, di istituire una struttura operativa sul territorio, mettendo a disposizione una sede;

IL PRESIDENTE MICALONI CONFERMA DI AVERE già un contatto con il comandante dei vigili del fuoco;

IL CONSIGLIERE POZONE riguardo alla raccolta differenziata, fa presente la disponibilità di un capannone già attivo, che potrebbe estendersi agli altri comuni;

IL PRESIDENTE MICALONI per questi obiettivi si dovranno concertare con tutti i comuni modalità comuni, perché qualche comune ha stipulato convenzioni con la Provincia, che non sono andate avanti;

IL CONSIGLIERE CALISSE non nutre grande fiducia sulla programmazione Aree Interne, che stanziava non più di 4 MLN, per la ns. Provincia, anche perché questa strategia è contraddetta dal programma contrario di chiusura del distretto RI/4 Salto Cicolano. Altro obiettivo metanizzazione territorio, come già fatto da Borgorose, oppure la raccolta dei rifiuti dove Borgorose sta al 60% di raccolta differenziata; e nella nuova TARI abatteremo i costi a carico dell'utente;

IL PRESIDENTE MICALONI sugli importanti temi sollevati si impegna ad aprire una discussione fattiva per non fare fughe in avanti;

IL CONSIGLIERE SEVERI coglie favorevolmente lo spirito di fattivo impegno, si augura che si lascino i contrasti nelle sedi comunali. Già in passato la Comunità Montana ha fatto tante cose e rivendica anche quell'impegno che non aveva ancora tempi maturi per l'associazionismo. Non azzeriamo quanto già fatto;

Alle ore 20.00 la seduta è sciolta.

Prot. 1485 del 4-8-2014

PROGRAMMA DI GOVERNO DELLA VII[^] COMUNITA' MONTANA "SALTO-CICOLANO" E DEL SUO TERRITORIO

LINEE STRATEGICHE

La profonda revisione e trasformazione dell'assetto istituzionale in atto nel paese e la riforma degli enti locali territoriali, inciderà nella vita politica istituzionale del nostro territorio in maniera profonda e irreversibile.

La trasformazione delle Province, la istituzione delle città metropolitane, la trasformazione delle Comunità Montane in Unioni dei Comuni Montani, sono fatti che ci riguardano da vicino e che ci impongono serie e ponderate riflessioni, in grado di sviluppare azioni concrete, al fine di attivare un vero processo di unificazione, tale da innescare decisioni e iniziative condivise per progettare lo sviluppo del nostro territorio con forme diverse che, pur rispettando le varie identità, siano in grado di superare le logiche di campanile.

Condividere scelte precise, linee strategiche e idee programmatiche che facciano uscire il nostro territorio dalla condizione di abbandono e di quasi sottosviluppo verso una Comunità in grado di invertire questa tendenza e creare le condizioni di nuovo sviluppo e di far conoscere a noi, ai nostri giovani e alle future generazioni una nuova primavera.

L'esigenza di elaborare idee e proposte di sviluppo del territorio Salto-Cicolano, ha prodotto due linee di pensiero, che possono comunque trovare un unico denominatore comune, anche a livello strategico-gestionale, che consenta alla nostra Comunità Montana-Unione, di svolgere un ruolo da protagonista e di guida dei processi di sviluppo di ambiti più ampi, quali si stanno delineando anche nelle ipotesi di riforma della Regione Lazio, del Ministero e della Comunità Europea, vedi l'Area Interna Lazio 2 - Monti Reatini, che ricomprende 29 Comuni e tre vallate: Salto-Cicolano; Turano; Velino e Leonessano. Strategia che crea anche le condizioni e le premesse per un processo di integrazione dei Comuni, di unione e sviluppo di ambiti territoriali omogenei.

Tale esperienza ha consentito di innescare un processo di confronto, di elaborazione e di condivisione di un'idea di sviluppo dei territori, soprattutto delle Vallate Salto Cicolano e Turano e di individuare ed elaborare idee e strategie di sviluppo dei territori dell'Area Interna coinvolgendo: operatori, esperti, istituzioni, i cittadini, i giovani, le Associazioni e le Cooperative presenti nel territorio, realizzando una visione elaborata dal basso che ha recepito le competenze, le attitudini e la volontà di perseguire tenacemente lo sviluppo dello stesso territorio, tale da migliorarne le condizioni e stimolare la creazione di nuovo reddito e occupazione, in modo tale da invertire la tendenza dello spopolamento del territorio e ricreare le condizioni di permanenza e di accesso di nuovi residenti, per consentire di rivitalizzare il territorio stesso e di contrastare anche l'abbandono dei centri montani ed i noti fenomeni di dissesto idrogeologico.

Tutto ciò scaturisce anche dalla rinnovata consapevolezza di avere un ambiente incontaminato, un patrimonio costituito da boschi, acque, laghi, fiumi, sorgenti, grotte (Val De Varri), siti archeologici (tumulo di Corvaro, Antica Cliternia), mura poligonali, una presenza notevole di storia, cultura, arti, tradizioni e

mestieri, prodotti agro-alimentari quali: il tartufo, i funghi, la castagna, la lenticchia, i fagioli, i piselli, i latticini, i formaggi, le carni, i salumi, il pesce, persico reale, il coregone e la trota, presenti nel lago.

Prodotti che costituiscono anche una ricca ed apprezzata proposta di prodotti tipici di grande qualità, anche se alcuni di essi di limitata produzione ma per i quali va ottimizzato un processo produttivo, di trasformazione e di vendita organizzato, in marchi direttamente al consumatore, piuttosto che a grossisti di altre Regioni.

Tali prodotti devono diventare di consumo prioritario nelle strutture ricettive dell'Area per la valorizzazione dell'identità dei nostri luoghi.

A tal proposito è importante sviluppare la filiera del pesce, partendo dall'allevamento degli avannotti, favorendo l'allevamento anche tramite la creazione di zone attrezzate con fascinature lungo le sponde dei laghi, per terminare con la trasformazione e la commercializzazione delle specie ittiche pregiate.

Sostenere l'allevamento e la produzione di carni di qualità, chianina, ovi-caprina, suina, anche per la produzione di salumi e insaccati tipici locali.

Un'attenzione particolare il progetto intende rivolgerlo alla filiera del legno, recuperando analisi e potenzialità di mercato, che tengano conto delle richieste del settore delle costruzioni e dei recuperi e soprattutto della legna da ardere, non solo per il consumo privato ma anche per l'alimentazioni di piccole centrali a biomassa per la produzione di energia elettrica e calore, incremento della coltivazione di specie arboree di pregio che rispondano a richieste di mercato.

Il recupero e la valorizzazione della filiera del legno, della filiera ittica, delle carni e dello sviluppo turistico, sono condizione indispensabile per la creazione di occupazione nel territorio.

Scuola e formazione, a tal proposito è necessario, per un'adeguata offerta formativa, favorire l'accesso all'istruzione alle varie fasce di età, migliorare e integrare il sistema di viabilità e di trasporto, al fine di accorciare i tempi di percorrenza, istituire corsi pomeridiani e serali, sia per i giovani che per gli anziani, istituire la banda larga e l'accesso ad internet.

Essenziale e prioritaria è la formazione, con la istituzione di corsi specifici, anche pomeridiani, per consentire l'accesso ai giovani ed anche ad eventuali lavoratori, tali che sviluppino le specialità necessarie a cogliere le attitudini e le vocazioni del territorio, ai fini dello sviluppo delle attività produttive locali.

Istituire laboratori artigianali ed artistici per la filiera del legno, del pesce, della produzione di lenticchie e legumi tipici del territorio.

I servizi socio-sanitari necessitano di strutture e di punti di primo e pronto intervento, soprattutto nelle zone più remote, con la istituzione di servizi di ambulanza muniti di defibrillatore e con la presenza del medico 24 ore su 24 e la realizzazione di piste di atterraggio per elicotteri, nel caso di gravi incidenti che necessitino di immediato soccorso (infartuati, traumatizzati gravi, rischio annegamento, ecc...).

Potenziamento del 118 che oltre al servizio di pronto intervento e trasporto nella struttura ospedaliera sia organizzato anche per le necessità di piccoli interventi, quali medicazioni, suture ecc.

Istituzione di RSA e di case di riposo e implementazione ed istituzione di adeguata assistenza domiciliare e di sostegno socio-sanitario ai soggetti in difficoltà,

a tal proposito si ritiene importante la istituzione di collegamenti informatici con le strutture socio-sanitarie del territorio della Comunità Montana e dei Comuni.

La creazione di strutture ricettive che favoriscano l'attrazione del turismo itinerante (Sentiero E -1, Sentiero Italia) e del turismo stabile, che recuperi anche il turismo di ritorno dei nativi, di cui molti sono proprietari di seconde case e la necessità di attrarre nuovo turismo, anche sviluppando i percorsi di fede che collegano le notevoli evidenze religiose presenti nel territorio, quali, il cammino di Francesco, il sentiero del Pellegrino e i numerosi Monasteri, le Chiese, l'Abbazia di S. Salvatore Maggiore, il Santuario di S. M. Appari, il Monastero di Santa Filippa, il Monastero di Santa Anatolia, il Santuario della SS. Trinità a Vallececa, ecc....

Realizzando inoltre anche strutture che favoriscano il turismo rivolto verso le attività sportive acquatiche, anche internazionali, in grado di garantire la fruizione di turismo per tutto l'arco dell'anno.

La valorizzazione del lago, sviluppando anche gli sport acquatici ed il turismo, anche attraverso la realizzazione di collegamenti stradali e su acqua che devono facilitare i collegamenti stessi e consentire la creazione di circuiti virtuosi, che permettano anche un più rapido ed idoneo accesso ai servizi sanitari, scolastici ed una migliore fruizione per i turisti, delle evidenze storiche, artistiche, culturali, gastronomiche e ambientali del territorio.

Vitale è la regolamentazione della gestione del livello del lago per le conseguenze derivanti dalle variazioni che influiscono sulle attività di allevamento, della pesca e del turismo.

Le infrastrutture da realizzare necessarie a permettere lo sviluppo locale, i collegamenti e il miglioramento della fruibilità dei servizi, sono rappresentati da alcuni tratti stradali, anche per facilitare l'accesso e la fruibilità del lago Salto, quali: Fiumata-Oiano, Rieti Torano; Diga Salto-Quattro Parti, Rieti Torano; Marcetelli-San Lorenzo-Collegiove; Ponticchio-Pescorocchiano, ecc....

Migliorare e completare le strade di accesso e di collegamento ai borghi e agli altipiani.

Per garantire l'accessibilità e la fruibilità del lago Salto per lo svolgimento delle attività turistiche, sportive e della pesca, sono necessarie piazzole di sosta, parcheggi e pontili mobili galleggianti, che seguono le fluttuazioni dei livelli dell'acqua, nonché l'attracco di battelli a propulsione elettrica che favoriscano lo sviluppo di attività turistiche e possano costituire un'efficace sistema di trasporto per collegare le due sponde del lago.

Il sistema della mobilità assume un'importanza strategica per lo sviluppo di tutti i settori e il miglioramento dell'efficienza dei servizi, va migliorato il trasporto su gomma, sull'asse stradale Rieti-Torano, Autostrada, aumentando le corse del servizio pubblico Cotral sul medesimo asse, integrato con servizi navetta - mini bus, anche a trazione elettrica in quanto le tratte da servire sono relativamente brevi e con un potenziale di persone contenuto, da servire anche su chiamata per collegare i diversi paesi e frazioni.

Tale servizio, che dovrà implementare il trasporto pubblico Cotral ed i servizi di trasporto Comunali, potrà essere gestito anche da un consorzio istituito dalla Comunità Montana-Unione.

Il sistema turistico deve prevedere l'ampliamento dell'offerta ricettiva, oggi limitata e non qualificata, anche attraverso il recupero di strutture pubbliche, rifugi, ostelli ed ex edifici scolastici a disposizione delle Amministrazioni, nonché il sostegno per l'ampliamento e/o la costruzione di nuove strutture pubbliche e private, il recupero dei borghi, dell'arredo urbano e dei servizi, sviluppando azioni sinergiche pubblico- privato.

Ideare e attuare un piano di marketing territoriale da inserire nell'web e sui mass media, che divulghi e pubblicizzi, anche con un logo studiato ad hoc, tutte le risorse e le evidenze del territorio, implementando gli attuali siti della Comunità Montana – della Regione Lazio, della Provincia e dei singoli Comuni.

Essenziale e di vitale importanza è la realizzazione della banda larga e l'accesso a internet; la istituzione di un servizio di promozione turistica, con punti informativi dislocati nel territorio, dotati di strumenti informatici, di guide, brochure, ecc.. con la presenza di operatrici e operatori turistici.

Non da meno è necessario sostenere le attività produttive agricole, di allevamento e turistiche svolte negli altopiani di Rascino e della Duchessa, sviluppando e creando un consorzio e piccoli insediamenti produttivi, nonché realizzare sistemi di collegamento e comunicazione tramite telefono o satellite, soprattutto per far fronte alle situazioni di eventuale emergenza e di pronto intervento.

Fondamentale, ai fini della sicurezza e del controllo del territorio, è la istituzione del servizio di Polizia Urbana e delle Guardie ambientali, organizzate in centrali uniche ma con sedi operative dislocate nel territorio.

Essenziale è anche la creazione di un sistema di metanizzazione di tutti i centri urbani presenti nell'intera area per permettere una maggiore sostenibilità economica della vita e la permanenza delle persone anziane, non in grado di provvedere allo stato attuale, al proprio sostentamento energetico con altre fonti alternative.

Importante è il riconoscimento di forme di ristoro dovuto alle nostre Comunità per i vincoli imposti sui territori che insistono sulle sorgenti del Peschiera e sull'invaso del lago Salto, recuperando risorse utili allo sviluppo del territorio.

ASSETTO ISTITUZIONALE

Per perseguire tali ambiziosi obiettivi si rende necessaria una profonda revisione dell'assetto istituzionale e una nuova strategia di governo del territorio, tale da agevolare il processo di unione e di coesione dei Comuni e delle Comunità territoriali.

La coesione territoriale deve essere l'obiettivo principale su cui incentrare il lavoro di associazione di funzioni da parte dei Comuni della Valle del Salto-Cicolano, quale ambito territoriale ottimale.

La crescente coscienza di coesione, è il valore su cui fare leva per perseguire e realizzare scelte condivise e oculate per la individuazione delle funzioni da associare prioritariamente, al fine di favorire e accelerare anche il processo di unificazione.

A tale scopo è necessario valorizzare il ruolo della Giunta che dovrà trovare modalità di elaborazione di proposte che vedano coinvolti anche gli ex assessori, ai quali va riconosciuto il merito di aver svolto un ruolo importante e decisivo nella gestione ed evoluzione della Comunità Montana, per il quale va ringraziato in particolar modo il Presidente Nicolai.

E' fondamentale inoltre istituire momenti di confronto costante con i Sindaci (conferenza), con gli organi istituzionali della Comunità Montana, con gli Uffici, il personale della Comunità Montana, con i responsabili dei servizi tecnici, amministrativi e con gli assessori al bilancio dei singoli Comuni.

E' necessario altresì attivare un processo dinamico di coinvolgimento di tutti gli attori economico e sociali del territorio, che sviluppi relazioni e azioni produttive, a partire dalle materie sociosanitarie sulla mobilità e i trasporti, sulla pianificazione territoriale, sull'ambiente e sullo sviluppo economico, reti capaci di esaltare le potenzialità e migliorare la qualità dell'azione amministrativa.

Tale sistema di elaborazione e di confronto si ritiene fondamentale in quanto si prefigge l'obiettivo chiaro ed irrinunciabile di esercitare in forma congiunta una pluralità di funzioni, oggi esercitate dai singoli Comuni, i quali si uniscono e trasferiscono alla Comunità Montana, Unione dei Comuni, funzioni e servizi.

E' da evidenziare che l'attuale convenzione di gestione di servizi consente la permanenza della titolarità dei servizi in capo al Comune, mentre con l'Unione dei Comuni le funzioni e i servizi vengono trasferiti alla stessa ed i Comuni perdono la titolarità diretta.

E' inoltre necessario evidenziare che l'eventuale accelerazione e realizzazione dell'Unione dei Comuni consente di conseguire una premialità che favorisce l'accesso ai finanziamenti, al credito e l'acquisizione di risorse aggiuntive per la stessa.

GOVERNO DELL'ENTE

Per l'individuazione del nuovo organigramma della Giunta si propongono i consiglieri Sig. Domenico Gatti e Sig. Manolo Pozzone, che rivestirà anche la carica di vicepresidente.

Attribuzione di deleghe ai componenti della Giunta per l'attuazione dei progetti in essere della VII Comunità Montana Salto Cicolano per l'azione del necessario completamento delle opere in corso

Attuazione della convenzione tra i comuni membri riguardante le ulteriori tre funzioni da associare entro il 30 settembre 2014, in accordo con la conferenza dei Sindaci.

Si tenga conto della convenzione già stipulata tra Comuni e Comunità Montana per la gestione delle tre funzioni quali:

- a) Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;

- b) Attività, in ambito comunale, di pianificazione di Protezione Civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- c) Progettazione e gestione locale dei servizi Sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, quarto comma, della Costituzione.

Effettuare una raccolta di dati e informazioni al fine di creare un vero e proprio dossier territoriale sull'attuale situazione dei 7 comuni del Salto – Cicolano anche in riferimento alle nove funzioni fondamentali dei comuni, che si possono associare, previste dall'art. 19 della Legge 94/2012 (c.d. spending review) di cui, come detto, tre già associate e sei da associare e che in concreto sono:

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- organizzazione dei servizi pubblici d'interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- l'organizzazione e la gestione del sistema locale dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici, polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- Polizia Municipale e Polizia Amministrativa.

Per realizzare ciò è necessaria la istituzione di una Commissione Consiliare speciale a carattere permanente, secondo quanto previsto dall'art. 19 dello Statuto, che rappresenti tutti i 7 Comuni e che coadiuvi il Presidente e la Giunta, integrata e coadiuvata, ove necessario, dagli uffici della C.M., dai Comuni e dagli Assessori al bilancio e da soggetti ritenuti utili all'analisi ed elaborazione e formulazione di proposte da sottoporre all'esame dell'esecutivo; in particolare, sarà necessario redigere:

- La definizione e valorizzazione di momenti costanti di contatto diretto con gli Uffici ed il personale;
- La ricognizione complessiva delle attività, delle passività, della situazione patrimoniale e finanziaria, delle risorse umane e strumentali, delle funzioni e dei servizi svolti e dei rapporti giuridici pendenti, tra i quali, va evidenziato il contenzioso in essere con la Società COSPRA, a seguito della sentenza di primo grado seguita da atto di precetto, che espone la Comunità Montana per un importo complessivo di oltre € 600.000,00, pur in pendenza di appello promosso dalla Comunità Montana;
- redigere l'inventario dei beni mobili ed immobili, con l'indicazione dei vincoli di destinazione d'uso;
- individuazione delle passività derivanti da mutui in corso o da contenziosi;
- un piano di liquidazione che preveda l'estinzione dei mutui o di altre passività anche attraverso l'alienazione dei beni disponibili;
- un piano di riparto pro quota, secondo i criteri fissati dalla Regione Lazio, delle attività e delle passività, nonché delle risorse strumentali;

- un piano specifico riguardante l'eventuale passaggio all'Unione dei Comuni, fatte salve altre indicazioni previste dalla legge 56 del 07.04.2014 e della Regione Lazio, delle risorse umane e del personale attualmente in servizio presso la VII Comunità Montana Salto Cicolano e presso i Comuni.

PROGRAMMA ANNUALE OPERATIVO DI ATTUAZIONE E PIANO PLURIENNALE DI SVILUPPO SOCIO ECONOMICO

Per l'attuazione di tali strumenti contemplati dall'articolo 45 e 46 dello Statuto è necessario prevedere momenti e modalità di confronto capaci di coniugare l'esigenza di partecipazione autonoma dei singoli Comuni al processo di progettazione volto a favorire anche la scelta strategica di trasformare le attuali convenzioni nella Unione dei Comuni.

Tale processo dovrà essere attuato tenendo conto delle disposizioni contenute nella L. 56 del 7 aprile 2014 art. 4 e articoli dal 104 al 134 e della legge di riforma in corso di definizione dalla Regione Lazio, dalla trasformazione e modifica del nuovo assetto della Provincia e degli Organismi e Enti Territoriali.

Realizzare una progettazione integrata, condivisa dai Comuni compresi nella strategia Area Interna Lazio 2 Monti Reatini.

Un'azione Comune per accedere ai finanziamenti previsti dai vari fondi della Strategia Europea 2014-2020, fondi Regionali e fondi di bilancio dello Stato.

CONCLUSIONI

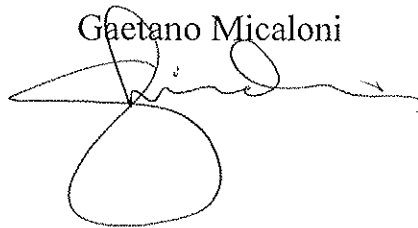
La necessità di puntare allo sviluppo del Territorio attraverso l'analisi della situazione e delle risorse disponibili, immense ma non utilizzate e valorizzate, impone l'accelerazione del processo di coesione e di unificazione che metta a disposizione del Territorio strumenti Politico-Amministrativi e Tecnici, coesi e snelli, in grado di indirizzare e sostenere le iniziative pubblico-private a sostegno delle piccole e medie imprese, operatori di piccole imprese turistiche e ricettive, artigianali e piccoli imprenditori, al fine di creare le condizioni di sviluppo, di nuova occupazione e di benessere sociale del territorio.

E' necessario avere il coraggio di abbandonare vecchi schemi, facendo tesoro delle esperienze passate ma con una visione unitaria dei nuovi impegni che ci attendono, per dare una prospettiva ottimistica alla nostra Comunità, un futuro più certo ai nostri giovani, alle generazioni future, dotando il nostro territorio di un nuovo modo di governare, realizzando l'Unione dei Comuni Montani del Salto-Cicolano, con l'ambizione di ampliare l'Unione anche agli altri Comuni dei territori omogenei.



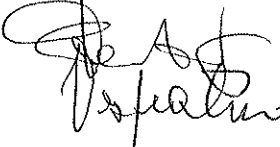


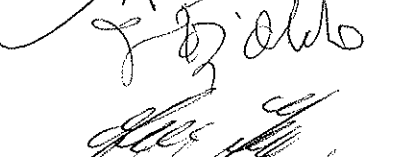

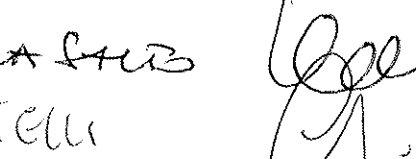



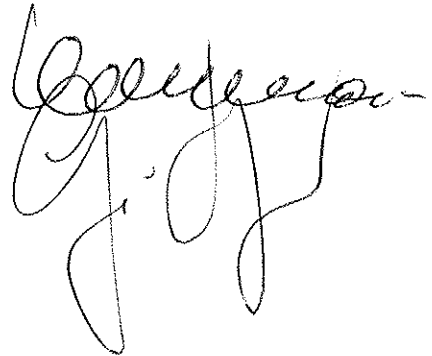

La consapevolezza delle difficoltà per la realizzare di tale ambizioso progetto, non deve far venir meno la volontà di perseguire tenacemente detti obiettivi, forti di una rinnovata coscienza di coesione, condivisione e associazione.

Per l'attuazione di tale programma mi propongo alla presidenza della Comunità Montana e chiedo la fiducia a codesta assemblea.

Gaetano Micaloni

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gaetano Micaloni', with a large, stylized loop at the bottom.

Per condinisione del programma allegato i seguenti consiglieri sottoscrivono:

NOME E COGNOME	COMUNE	FIRMA
MARIANO CALISSE	BORGOROSE	
FILIPPO LATTANZI	PETRELLA SALTO	
FRANCESCO TANCINI	BORGOROSE	
ENZO VESPA	VARCO S.	
MANOLO POZONE	BORGOROSE	
FORNARA ANDEA	CONCERNIANO	
ROSSI SABATINO	CONCERNIANO	
ANGELO DE NINNO	VARCO SABINO	
AZDO STAZI	MACETELLI	
FOMON' FELICI	FIORENZUANO	
SEVERI MONICA	FIORENZUANO	
SALVATORE BONVENTRE	PESCOROCCIANO	Salvatore Bonventre
MARI MANFRO	PETRELLA SALTO	
GIULI CUBI	MACETELLI	

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO: Elezione del Presidente e della Giunta

Richiamata le precedenti deliberazioni ad oggetto " Convalida del rappresentante del Comune di Borgorose" e "Dichiarazione di decadenza del Presidente e della Giunta";

Preso atto del documento programmatico presentato al Consiglio ai sensi dell'art. 26 comma 2 del vigente Statuto, contenente la lista dei candidati alla carica di presidente e di assessori della Comunità Montana;

Dato atto che lo stesso è stato sottoscritto da almeno un terzo dei consiglieri assegnati alla Comunità Montana così come richiesto dal comma 2 del predetto art. 26;

Dato atto che occorre procedere all'elezione della Giunta mediante scrutinio palese, a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

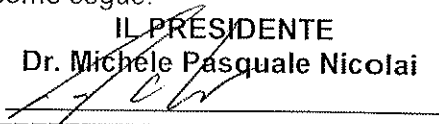
SI PROPONE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO
D.ssa Silvia RIDOLFI



IL PRESIDENTE
Dr. Michele Pasquale Nicolai



Visto: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000 n° 267.

il Responsabile del procedimento

Il Resp. del Settore Amm.vo
D.ssa Silvia Ridolfi



Visto: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000 n° 267.

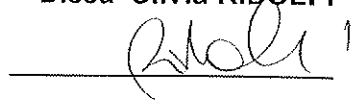
Il Responsabile del Servizio
Rag. Mirella DE ANGELIS

PUBBLICAZIONE E SPEDIZIONE DELL'ATTO

Si attesta che la presente deliberazione è affissa all'albo pretorio della Comunità Montana dal 12 AGO. 2014 al 26 AGO. 2014 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO
D.ssa Silvia RIDOLFI

Li 12 AGO. 2014



COPIA CONFORME

è copia conforme all'originale, si rilascia per uso d'ufficio

Li _____

IL SEGRETARIO
D.ssa Silvia RIDOLFI

La stessa è divenuta esecutiva ai sensi del D.L.vo 267/2000 il 04.08.2014.

poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.L.vo 267/2000)

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.L.vo 267/2000)

Li, 12 AGO. 2014

IL SEGRETARIO



